COMUNE DI ARAGONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

ORDINANZA SINDACALE

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Partenza N. 1582/2026 del 19-01-2026
Doc. Principale - Copia Documento

PROTOCOLLO A MARGINA DELLA PRESENTE

OGGETTO: DIVIETI ED INTERDIZIONI A GARANZIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' A CAUSA DI AVVERSE CONDIZIONI METEO CHIUSURA SCUOLE .CONDIZIONE METEREOLOGICHE AVVERSE.

Vista la proposta di Ordinanza Sindacale n.1, del 19 gennaio 2026, in atti prot n. 1570 del 19 gennaio 2026, a firma del responsabile del Settore 8°, Manutenzione, Urbanistica ed Edilizia Illuminazione Pubblica, Sicurezza sul Lavoro, Igiene Pubblica, Tecnologia, Protezione Civile con la quale si propone di predisporre la presente ordinanza.

Considerato che se ne condivide il contenuto;

Visti:

l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- L'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il D.M. 05.08.2008; La Circolare n. 1/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico";
- La Circolare n. 2/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile";
- L'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: "Codice della Protezione Civile"; La Circolare n. 1/19 (CFD) – Centro Funzionale Decentrato-Idro, prot. n. 49614/S04-CFD Idro/DRPC Sicilia del 10.09.2019, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico";

O R D I N A

fino alle 24:00 del 20 gennaio 2026

La chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;

La Chiusura del Centro Sociale diurno presso i locali comunali di via De Nicola

L'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: Cimitero, Villa Comunale. giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne;

L'interdizione e l'uso temporaneo dei locali interrati, seminterrati e bassi, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti e/o fiumi già oggetto di precedenti criticità;

La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all'aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada;

La sospensione del mercato settimanale di martedì 20/01/2026.

Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;

A chiunque, nella rispettiva responsabilità, di:

Non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;

Mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;

Non sostare nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;

Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;

Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;

Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;

Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;

Predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;

Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;

Informarsi, presso l'Amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui si abita;

Non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;

Non tentare di arginare la massa d'acqua spostarsi ai piani superiori;

Non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;

Allontanarsi dalla località in caso si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di lesioni nell'edificio; o Allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);

Non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);

Non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.

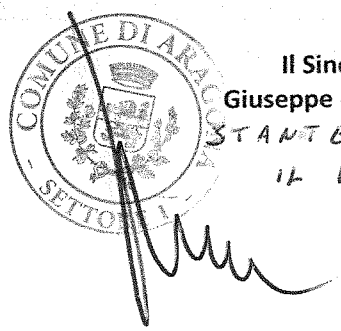
Dispone

1. di inviare la presente, alla Prefettura di Agrigento, alla locale stazione dei Carabinieri, al Responsabile del settore della Polizia locale comunale , al Dirigente scolastico dell'IIS Enrico Fermi Aragona", al Dirigente dell'Istituto scolastico comprensivo " L.Capuana" Aragona, al Responsabile del servizio

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Partenza N. 1582/2026 del 19-01-2026
Doc. Principale - Copia Documento

cimiteriale e atutti i Responsabili di settore.

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online e alla Homepage sul sito istituzionale del Comune di Aragona.



Il Sindaco
Giuseppe Pendolino
STANTE L'ASSENZA
IL VICE SINDACO

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Partenza N. 1582/2026 del 19-01-2026
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNEDI ARAGONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO
8° Settore – Manutenzione, Urbanistica ed Edilizia, Pubblica Illuminazione, Sicurezza sul Lavoro, Igiene Pubblica, Tecnologia – Protezione Civile

Protocollo a margine

Proposta di Ordinanza Sindacale

N 01 del 20 gennaio 2026

OGGETTO: DIVIETI ED INTERDIZIONI A GARANZIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' A CAUSA DI AVVERSE CONDIZIONI METEO CHIUSURA SCUOLE .CONDIZIONE METEREOLOGICHE AVVERSE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 8°

Premesso che il sottoscritto geom. Calogero Alongi, attesta di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall'art. 7 del DPR 62/2013, sottopone – per la determinazioni del sig. Sindaco del Comune di Aragona la seguente proposta di ordinanza.

PRESO ATTO: dell'Avviso Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico nr. 26018 del 18 GENNAIO 2026 (PERVENUTO MEZZO PEC), diramato dalla SORIS con validità decorrente DAL 18/01/2026 fino alle ore 24:00 del 20/01/2026 relativo alla Zona E (Sicilia centro meridionale e isole Pelagie) nel quale viene dichiarato per la Provincia di Agrigento: - per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico - per temporali - E CONSIDERATO CHE IL COMUNICATO STRAORDINARIO DI PROTEZIONE CIVILE AVVISAVA DI UN PREALLERTAMENTO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE .

CONSIDERATO: che l'evento meteorologico previsto dalla SORIS – DRPC determina riguardo alle precipitazioni carattere di rovescio o temporale;

che il predetto evento potrebbe altresì determinare un rischio meteo - idrogeologico ed idraulico con forte probabilità di innalzamento del livello degli alvei dei fiumi/torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque (esondazione), rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e parte del centro abitato, con probabile innesco di frane e/o smottamenti in maniera anche diffusa con elevata pericolosità per l'incolumità di persone e beni;

che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le Autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad adottare misure maggiormente idonee a fronteggiare il particolare scenario di rischio;

che risulta necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dei beni pubblici e privati, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

RITENUTO doversi dare immediata attuazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni sul territorio comunale;

VISTI:

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- L'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Partenza N.0001582/2026 del 19-01-2026
Doc. Principale Copia Documento Digitalmente

- il D.M. 05.08.2008; La Circolare n. 1/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico";

- La Circolare n. 2/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile";

- L'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: "Codice della Protezione Civile"; La Circolare n. 1/19 (CFD) – Centro Funzionale Decentrato-Idro, prot. n. 49614/S04-CFD Idro/DRPC Sicilia del 10.09.2019, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico";

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo,

PROPONE

Previo richiamo della superiore narrativa a motivazione di emettere ordinanza Sindacale con la quale:

di ordinare

fino alle 24:00 del 20 gennaio 2026

La chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;

La Chiusura del Centro Sociale Diurno presso centro sociale Comunale

L'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: Cimitero, Villa Comunale. giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne;

L'interdizione e l'uso temporaneo dei locali interrati, seminterrati e bassi, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti e/o fiumi già oggetto di precedenti criticità;

La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all'aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada;

La sospensione del mercato settimanale di martedì 20/01/2026.

Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;

A chiunque, nella rispettiva responsabilità, di:

Non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;

Mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;

Non sostare nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;

Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;

Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;

Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Partenza/A0215827/2026 del 19-01-2026
Doc. Principale-Copia Documento Formato Digitalmente

COMUNEDI ARAGONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO
8° Settore – Manutenzione, Urbanistica ed Edilizia, Pubblica Illuminazione, Sicurezza sul Lavoro, Igiene Pubblica, Tecnologia – Protezione Civile

Protocollo a margine

Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;

Predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;

Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;

Informarsi, presso l'Amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui si abita;

Non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;

Non tentare di arginare la massa d'acqua spostarsi ai piani superiori;

Non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;

Allontanarsi dalla località in caso si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di lesioni nell'edificio; o Allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);

Non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);

Non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.

di disporre

1. di inviare la presente, alla Prefettura di Agrigento, alla locale stazione dei Carabinieri, al Responsabile del settore della Polizia locale comunale , al Dirigente scolastico dell'IIS Enrico Fermi Aragona", al Dirigente dell'Istituto scolastico comprensivo " L.Capuana" Aragona, al Responsabile del servizio cimiteriale e atutti i Responsabili di settore.

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online e alla Homepage sul sito istituzionale del Comune di Aragona.

Il Responsabile del Settore
Geom. Calogero Alongi

Firmato digitalmente da:
ALONGI CALOGERO
Firmato il 19/01/2026 12:28
Seriale Certificato: 2287195
Valido dal 15/03/2023 al 15/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Partenza N.0001582/2026 del 19-01-2026
Doc. Principale Copia Documento Firmato Digitalmente